

Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO)

SEZIONI DI PROGRAMMAZIONE:

1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI DIVIGNANO
Via F. Costa 6 28010 DIVIGNANO
C.F./P.I. 00415310036
PEC: divignano@cert.ruparpiemonte.it
Mail: segreteria@comune.divignano.no.it

Numero di abitanti al 31.12.2024: n. 1443

2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI

Si procede alla mappatura dei processi ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 132 del 30.06.2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 209 del 07/09/2022, avente ad oggetto “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, che recita quanto segue:

“Art. 6 - Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti

1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.“

Per ogni ripartizione organizzativa dell'Ente, sono ritenute “aree di rischio”, quali attività a più elevato rischio di corruzione, le singole attività, i processi ed i procedimenti riconducibili alle macro AREE DI RISCHIO.

AREE DI RISCHIO GENERALI

AREA A:

acquisizione e progressione del personale:

Concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per la progressione in carriera.
Reclutamento, progressioni di carriera, conferimento di incarichi di collaborazione.

AREA B:

affidamento di lavori servizi e forniture:

procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi, forniture.

Definizione dell'oggetto dell'affidamento; individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento; requisiti di qualificazione; requisiti di aggiudicazione; valutazione delle offerte; verifica dell'eventuale anomalia delle offerte; procedure negoziate; affidamenti diretti; revoca del bando; redazione del crono programma; varianti in corso di esecuzione del contratto; subappalto; utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.

AREA C:

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

autorizzazioni e concessioni.

AREA D:

provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:

concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

AREA DI RISCHIO SPECIFICO INDIVIDUATI DAL RPCT - art. 6, comma 1, lett. e)

AREA E

provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa;
permessi di costruire ordinari, in deroga e convenzionati;
accertamento e controlli sugli abusi edilizi.

Metodologia utilizzata per effettuare la valutazione del rischio

La valutazione del rischio è svolta per ciascuna attività, processo o fase di processo mappati. La valutazione prevede l'identificazione, l'analisi e la ponderazione del rischio.

L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

Consiste nel ricercare, individuare e descrivere i "rischi di corruzione" intesa nella più ampia accezione della legge 190/2012.

Richiede che, per ciascuna attività, processo o fase, siano evidenziati i possibili rischi di corruzione. Questi sono fatti emergere considerando il contesto esterno ed interno all'amministrazione, anche con riferimento alle specifiche posizioni organizzative presenti all'interno dell'amministrazione.

I rischi sono identificati:

- attraverso la consultazione ed il confronto tra i soggetti coinvolti, tenendo presenti le specificità dell'ente, di ciascun processo e del livello organizzativo in cui il processo si colloca;
- valutando i passati procedimenti giudiziari e disciplinari che hanno interessato l'amministrazione;
- applicando i criteri descritti nell'Allegato 5 del PNA: discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo, valore economico, razionalità del processo, controlli, impatto economico, impatto organizzativo, economico e di immagine.

L'ANALISI DEL RISCHIO

In questa fase sono stimate le probabilità che il rischio si concretizzi (probabilità) e sono pesate le conseguenze che ciò produrrebbe (impatto).

Al termine, è calcolato il livello di rischio moltiplicando "probabilità" per "impatto".

L'Allegato 5 del PNA, suggerisce metodologia e criteri per stimare probabilità e impatto e, quindi, per valutare il livello di rischio.

Secondo l'ANAC "con riferimento alla misurazione e valutazione del livello di esposizione al rischio, si evidenzia che le indicazioni contenute nel PNA, come ivi precisato, non sono strettamente vincolanti potendo l'amministrazione scegliere criteri diversi purché adeguati al fine" (ANAC determinazione n. 12/2015).

STIMA DEL VALORE DELLA PROBABILITA' CHE IL RISCHIO SI CONCRETIZZI

Secondo l'Allegato 5 del PNA del 2013, criteri e valori (o pesi, o punteggi) per stimare la "probabilità" che la corruzione si concretizzi sono i seguenti:

discrezionalità: più è elevata, maggiore è la probabilità di rischio (valori da 0 a 5);

rilevanza esterna: nessuna valore 2; se il risultato si rivolge a terzi valore 5;

complessità del processo: se il processo coinvolge più amministrazioni il valore aumenta (da 1 a 5);

valore economico: se il processo attribuisce vantaggi a soggetti terzi, la probabilità aumenta (valore da 1 a 5);

frazionabilità del processo: se il risultato finale può essere raggiunto anche attraverso una pluralità di operazioni di entità economica ridotta, la probabilità sale (valori da 1 a 5);

controlli: (valori da 1 a 5) la stima della probabilità tiene conto del sistema dei controlli vigente. Per controllo si intende qualunque strumento utilizzato che sia utile per ridurre la probabilità del rischio. Quindi, sia il controllo preventivo che successivo di legittimità e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati.

La media finale rappresenta la "stima della probabilità".

STIMA DEL VALORE DELL'IMPATTO

L'impatto si misura in termini di impatto economico, organizzativo, reputazionale e sull'immagine.

L'Allegato 5 del PNA, propone criteri e valori (punteggi o pesi) da utilizzare per stimare "l'impatto", quindi le conseguenze, di potenziali episodi di malaffare.

Impatto organizzativo: tanto maggiore è la percentuale di personale impiegato nel processo/attività esaminati, rispetto al personale complessivo dell'unità organizzativa, tanto maggiore sarà "l'impatto" (fino al 20% del personale=1; 100% del personale=5).

Impatto economico: se negli ultimi cinque anni sono intervenute sentenze di condanna della Corte dei Conti o sentenze di risarcimento per danni alla PA a carico di dipendenti, punti 5. In caso contrario, punti 1.

Impatto reputazionale: se negli ultimi cinque anni sono stati pubblicati su giornali (o sui media in genere) articoli aventi ad oggetto episodi di malaffare che hanno interessato la PA, fino ad un massimo di 5 punti per le pubblicazioni nazionali. Altrimenti punti 0.

Impatto sull'immagine: dipende dalla posizione gerarchica ricoperta dal soggetto esposto al rischio. Tanto più è elevata, tanto maggiore è l'indice (da 1 a 5 punti).

Attribuiti i punteggi per ognuna della quattro voci di cui sopra, la media finale misura la **“stima dell'impatto”**.

L'analisi del rischio si conclude moltiplicando tra loro valore della probabilità e valore dell'impatto per ottenere il valore complessivo, che esprime il livello di rischio del processo.

LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO

Dopo aver determinato il livello di rischio di ciascun processo o attività si procede alla **“ponderazione”**.

In pratica la formulazione di una sorta di graduatoria dei rischi sulla base del parametro numerico **“livello di rischio”**.

Le fasi di processo o i processi per i quali siano emersi i più elevati livelli di rischio identificano le aree di rischio, che rappresentano le attività più sensibili ai fini della prevenzione.

La metodologia è sintetizzata nella scheda di seguito riportata:

SCHEDA DI ESEMPIO - TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO <u>N.</u>	
ATTIVITA':	
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l' 80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1</p> <p>Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3</p> <p>Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0</p> <p>No, non ne abbiamo memoria 1</p> <p>Si sulla stampa locale 2</p> <p>Si sulla stampa nazionale 3</p> <p>Si sulla stampa nazionale e locale 4</p> <p>Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO</u>	<u>PUNTEGGIO</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di funzionario 2</p> <p>A livello di posizione organizzativa 3</p>

di particolare rilievo economico Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni	4 5	A livello di dirigente A livello di Segretario Generale	4 5
<u>PUNTEGGIO</u>		<u>PUNTEGGIO</u>	
5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?			
SI	5		
NO	1		
<u>PUNTEGGIO</u>			
6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?			
Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1		
Si molto efficace	2		
Si per un 50%	3		
Si in minima parte	4		
No il rischio rimane indifferente	5		
<u>PUNTEGGIO</u>			
PROBABILITA' del rischio (media punteggi)		IMPATTO del rischio(media punteggi)	
VALUTAZIONE DEL RISCHIO			

Nelle schede allegate sono riportati i valori attribuiti a ciascun criterio per :

- la valutazione della probabilità;
- la valutazione dell'impatto.

La moltiplicazione dei due valori determina la "valutazione del rischio" connesso all'attività. I risultati sono riassunti nelle seguenti tabelle

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

N. 1 ATTIVITA': Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l' 80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1</p> <p>Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3</p> <p>Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0</p> <p>No, non ne abbiamo memoria 1</p> <p>Si sulla stampa locale 2</p> <p>Si sulla stampa nazionale 3</p> <p>Si sulla stampa nazionale e locale 4</p> <p>Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di funzionario 2</p> <p>A livello di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente 4</p> <p>A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Si molto efficace 2</p> <p>Si per un 50% 3</p> <p>Si in minima parte 4</p> <p>No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,33	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 2,91	
TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
N. 2 ATTIVITA': Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p style="text-align: center;">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p style="text-align: center;">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,33	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 2,91	
TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
N. 3 ATTIVITA': Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGI1</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
<u>PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,5</u>	<u>IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75</u>
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 4,37	
TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
N. 4 ATTIVITA': Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p style="text-align: center;">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p style="text-align: center;">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 4</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 5,25	
TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
N. 5 ATTIVITA': Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc	

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 5</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3,16	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 5,53	
TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
N. 6 ATTIVITA': Concorso per l'assunzione di personale	

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p style="text-align: center;">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p style="text-align: center;">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 5</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,66	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 4,65	
TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
N. 7 ATTIVITA': Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p style="text-align: center;">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p style="text-align: center;">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,16	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 2,7	
TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
N. 8 ATTIVITA': Permesso di costruire	

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,66	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,75
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 4,65	
TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
N. 9 ATTIVITA': Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l' 80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1</p> <p>Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3</p> <p>Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0</p> <p>No, non ne abbiamo memoria 1</p> <p>Si sulla stampa locale 2</p> <p>Si sulla stampa nazionale 3</p> <p>Si sulla stampa nazionale e locale 4</p> <p>Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di funzionario 2</p> <p>A livello di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente 4</p> <p>A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5</p> <p>NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Si molto efficace 2</p> <p>Si per un 50% 3</p> <p>Si in minima parte 4</p> <p>No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 3,75	
TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
N. 10 ATTIVITA': Permesso di costruire convenzionato	

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p>1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 1</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 2,33	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 2,91	
TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
N. 11 ATTIVITA': Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p style="text-align: center;">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p>1 Impatto organizzativo Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 2</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 3</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 3,75	
TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
N. 12 ATTIVITA': Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA'	INDICE DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO
<p style="text-align: center;">1 Discrezionalità</p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1 E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2 E' parzialmente vincolato dalla legge 3 E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4 E' altamente discrezionale 5</p>	<p style="text-align: center;">1 Impatto organizzativo</p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1 Fino a circa il 40% 2 Fino a circa il 60% 3 Fino a circa l' 80% 4 Fino a circa il 100% 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>2 Rilevanza esterna: il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2 Si, il risultato del processo è rivolto direttamente a utenti esterni alla P.A. di riferimento 5</p>	<p>2 Impatto economico: nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico i dipendenti o dirigenti o sentenze di risarcimento danni per tipologia di intervento?</p> <p>SI 5 NO 1</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 1</u>
<p>3 Complessità del processo: si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola P.A. 1 Si, il processo coinvolge fino a tre amministrazioni 3 Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni 5</p>	<p>3 Impatto reputazionale: nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No, 0 No, non ne abbiamo memoria 1 Si sulla stampa locale 2 Si sulla stampa nazionale 3 Si sulla stampa nazionale e locale 4 Si sulla stampa nazionale, locale e internaz. 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 0</u>
<p>4 Valore economico: qual è l'importo economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna. 1 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico 3 Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, i quali a seconda dei casi, possono essere sia di considerevole entità che non di particolare rilievo economico 4 Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni 5</p>	<p>4 Impatto organizzativo, economico e sull'immagine: a quale livello può collocarsi il rischio dell'evento, ovvero il ruolo la posizione che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1 A livello di funzionario 2 A livello di posizione organizzativa 3 A livello di dirigente 4 A livello di Segretario Generale 5</p>
<u>PUNTEGGIO 5</u>	<u>PUNTEGGIO 3</u>
<p>5 Frazionabilità del processo: il risultato finale del processo può essere raggiunto con una pluralità di operazioni che considerate complessivamente assicurano lo stesso risultato?</p> <p>SI 5 NO 1</p>	
<u>PUNTEGGIO 1</u>	
<p>6 Controlli: anche sulla base dell'esperienza pregressa il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio di corruzione?</p> <p>Si costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1 Si molto efficace 2 Si per un 50% 3 Si in minima parte 4 No il rischio rimane indifferente 5</p>	
<u>PUNTEGGIO 2</u>	
PROBABILITA' del rischio (media punteggi) 3,8	IMPATTO del rischio(media punteggi) 1,25
VALUTAZIONE DEL RISCHIO 4,75	

Si riportano i risultati delle precedenti schede in questo prospetto riassuntivo:

n. scheda	Area di rischio	Attività o processo	Probabilità (P)	Impatto (I)	Rischio (P x I)
1	C	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	2,33	1,25	2,91
2	C	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	2,33	1,25	2,91
3	B	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	2,5	1,75	4,37
4	B	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	3,00	1,75	5,25
5	D	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	3,16	1,75	5,53
6	A	Concorso per l'assunzione di personale	2,66	1,75	4,65
7	A	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	2,16	1,25	2,7
8	C	Permesso di costruire	2,66	1,75	4,65
9	C	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	3,00	1,25	3,75
10	C	Permesso di costruire convenzionato	2,33	1,25	2,91
11	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	3,00	1,25	3,75
12	E	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	3,80	1,25	4,75

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa comunale prevede la presenza del Segretario Comunale e di sei Responsabili di Area/Servizi.

AREE	PERSONALE	
	(inquadramento precedente)	(inquadramento nuovo C.C.N.L.)
AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI <ul style="list-style-type: none">• segreteria generale, protocollo e archivio, URP• trasparenza• contratti• biblioteca, cultura e turismo• servizi sociali• servizi per l'infanzia• scuole• sport e tempo libero AREA PERSONALE (PARTE GIURIDICA) <ul style="list-style-type: none">• personale (parte giuridica)	n. 1 unità di personale - cat. C4 + 1 diff. n. 1 unità di personale - cat. C1 (tempo parziale 18 ore – attualmente in aspettativa, in condivisione con area servizi alla persona)	Responsabile Segretario Comunale Istruttore Istruttore
AREA SERVIZI ALLA PERSONA <ul style="list-style-type: none">• demografici, stato civile, statistica, elettorale, leva• toponomastica	n. 1 unità di personale - cat. C4 + 1 diff. n. 1 unità di personale - cat. C1 (tempo parziale 18 ore – attualmente in aspettativa, in condivisione con area affari generali e istituzionali)	Responsabile Segretario Comunale Istruttore Istruttore

<p>AREA ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI E PERSONALE (PARTE ECONOMICA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ragioneria generale • assicurazioni • economato • concessione beni demaniali e patrimoniali • inventario beni mobili ed immobili • tributi, pubblicità ed affissioni • personale (parte economica) • partecipazioni societarie 	<p>n. 1 Posizione Organizzativa (P.O.) cat. D3 + 1 diff.</p>	<p>Funzionario EQ</p>
--	---	------------------------------

<p>AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • opere pubbliche • espropri • manutenzione e gestione del patrimonio • ambiente e demanio <p>AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • edilizia privata • urbanistica • SUAP, SUE • protezione civile • collegamenti telematici e sicurezza sul lavoro 	<p>n. 1 unità di personale – cat. C6 + 1 diff.</p> <p>n. 1 unità di personale - cat. B2</p>	<p>SINDACO</p> <p>Istruttore</p> <p>Operatore esperto</p>
<p>AREA VIGILANZA, POLIZIA AMMINISTRATIVA E COMMERCIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • polizia stradale ed amministrativa • sicurezza ed ordine pubblico • pubbliche manifestazioni • polizia giudiziaria ed annonaria • sanità • anagrafe canina • messi • commercio 	<p>n. 1 Posizione Organizzativa (P.O.) cat. D1 (Scavalco dal Comune di Arona)</p> <p>n. 1 unità di personale - cat. C6 (Scavalco dal Comune di Arona)</p>	<p>Funzionario EQ</p> <p>Istruttore</p>

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. Ai sensi dell'art. 63 del CCNL 2019-2021 siglato il 16.11.2022, i criteri generali per l'individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all'art. 5 (confronto) comma 3, lett. 1) del CCNL. Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali dell'ente e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale. Ove necessario per la tipologia di attività svolta dai lavoratori e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, il lavoratore concorda con l'amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l'attività. In ogni caso nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nonché la piena operatività della dotazione informatica e ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'ente che vengono trattate dal lavoratore stesso. A tal fine l'ente consegna al lavoratore una specifica informativa in materia.

Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza il dipendente conserva i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto ad un trattamento economico non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'amministrazione.

Al personale in lavoro agile sono garantite le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera, alle progressioni economiche, alla incentivazione della performance e alle iniziative formative previste per tutti i dipendenti che prestano attività lavorativa in presenza.

L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività. Fatte salve queste ultime e fermi restando i diritti di priorità sanciti dalle normative tempo per tempo vigenti e l'obbligo da parte dei lavoratori di garantire prestazioni adeguate, l'amministrazione - previo confronto ai sensi dell'art. 5 (Confronto) del CCNL - avrà cura di facilitare l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovano in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 5 (Confronto), l'amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile. Sono esclusi i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili. Sono altresì esclusi gli operatori esperti e gli istruttori appartenenti all'area della Vigilanza. All'interno di ogni area sarà oggetto di confronto la rotazione.

I programmi relativi a tutti i servizi sono in Cloud e quindi fruibili a distanza. E' disponibile l'attivazione del collegamento remoto per tutti i dipendenti. Sono attualmente disponibili n. 1 computer portatile, n. 2 PC e n. 3 smartphone.

Al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile, nell'ambito delle attività del piano della formazione possono essere previste specifiche iniziative formative per il personale che usufruisca di tale modalità di svolgimento della prestazione.

La formazione dovrà perseguire l'obiettivo di formare il personale all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione, compresi gli aspetti di salute e sicurezza, e degli altri strumenti previsti per operare in modalità agile nonché diffondere moduli organizzativi che rafforzino il lavoro in autonomia, l'empowerment, la delega decisionale, la collaborazione e la condivisione delle informazioni.

Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- *(per i comuni, nell'esempio seguente)* articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- *(per i comuni, nell'esempio seguente)* d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

	3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024: TOTALE: n. 9 unità di personale <i>di cui:</i> n. 5 a tempo indeterminato n. 4 a tempo determinato (n. 3 scavalchi d'eccedenza e n. 1 somministrazione di lavoro) n. 5 a tempo pieno n. 4 tempo parziale (n. 3 scavalchi d'eccedenza e n. 1 somministrazione di lavoro) SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO n. 3 per l'Area dei funzionari e dell'Elevata Qualificazione di cui n. 1 per l'Ufficio Tecnico (scavalco d'eccedenza) , n. 1 per la Polizia Locale(scavalco d'eccedenza) , n. 1 per l'Ufficio Finanziario
--	---	--

		<p>n. 5 per l'Area istruttori <i>così articolate:</i> n. 3 per l'Area Amministrativa (n.1 in aspettativa e n. 1 in somministrazione di lavoro) n. 1 per l'Area Tecnica n. 1 per l'Area Vigilanza (scavalco d'eccezione)</p> <p>n. 1 per l'Area Operatori Esperti <i>così articolate:</i> n. 1 con profilo di Operaio specializzato</p> <p>Riqualificate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL 2019/2021 (primo giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione).</p>
	<p>3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane</p>	<p>a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:</p> <p>Il 2025 vede confermate le regole per la determinazione della capacità assunzionale dettate dall'articolo 33 del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 e successivo DPCM 17.03.2020.V</p> <p>Viene meno, da quest'anno, l'applicazione della <i>Tabella 2</i> del d.m. 17 marzo 2020 per i comuni, introdotta dall'articolo 5 del medesimo decreto.</p> <p>Il sistema di regole che condiziona la programmazione assunzionale è attualmente composto dai seguenti limiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. dell'applicazione del criterio della <i>"sostenibilità finanziaria"</i> della spesa di personale, introdotto dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 e successivi DPCM 17.03.2020 e Circolare attuativa del 13.05.2020; 2. contenimento delle spese di personale in valore assoluto con riferimento al valore medio registrato nel triennio 2011/2013 (art. 1, comma 557 della Legge 296/2006); 3. contenimento delle spese per lavoro flessibile nei limiti della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art.9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122). <p>1) I limiti alla spesa di personale introdotti dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019</p> <p>I limiti alla spesa di personale, secondo il <u>regime assunzionale</u> definito con l'art. 33 del D.L. n.</p>

34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 prevedono la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione



per una SPESA COMPLESSIVA MASSIMA
comprendente tutto il personale dipendente e gli oneri riflessi a carico dell'amministrazione
=<(non superiore) al "VALORE SOGLIA"

definito *in termini percentuali per fascia demografica*, dalla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità (FCDE) assestato.

Sulla base dell'ultimo rendiconto approvato, allo stato, relativo all'annualità 2023, i predetti dati fanno riferimento alla media delle entrate 2021/2023, al netto del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità (FCDE), rapportata alle spese complessive di personale del 2023

$$\frac{\text{Spesa personale 2023}}{\text{Entrate 2021/2023-FCDE 2023}} = \% \text{ da raffrontare al "valore soglia" definito con Decreto}$$

Per la determinazione delle poste utili al raffronto dei dati con il "*valore soglia*", il DPCM fornisce le seguenti definizioni:

- ✓ *spesa del personale*: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- ✓ *entrate correnti*: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

La Circolare attuativa del 13.05.2020 specifica ulteriormente i macroaggregati e i codici di spesa da considerare per il computo, evidenziando che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) è quello stanziato a bilancio, eventualmente assestato, con riferimento alla parte corrente.

Ai fini della quantificazione della spesa massima sostenibile per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, il DPCM stabilisce tre differenti casistiche.

In particolare:

1. i comuni la cui percentuale sia inferiore alla soglia percentuale delineata dalla *Tabella 1*, potranno espandere la propria spesa di personale fino alla medesima, senza più tenere conto degli incrementi progressivi finora sanciti dalla *Tabella 2*; il tutto, naturalmente, secondo i principi di prudenza che la Corte dei Conti ha sempre raccomandato;
2. i comuni la cui percentuale si collochi tra le due soglie percentuali, dovranno garantire nell'anno corrente il non peggioramento del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti al netto FCDE rispetto a quello registrato tra i medesimi due valori nell'ultimo rendiconto (ad oggi, nel 2023);
i comuni che superano la soglia più alta, quella determinata dalla *Tabella 3*, a norma dell'articolo 6, comma 2, del d.m., dal 2025 "*applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia*".

Per quanto riguarda il Comune di Divignano:

- Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 22,77%
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 28,60% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 32,60%;
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2025/2027, con riferimento all'annualità 2025, di Euro 52.185,29, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della Tabella 1 del decreto, di Euro 255.875,88;

Si da atto che la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;

La riduzione delle spese di personale rispetto al triennio 2011/2013: i commi 557, 557-Bis e 557-*quater* della legge n. 296/2006

I commi 557, 557-*bis* e 557-*quater*, art. 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 fissano principi e vincoli per la riduzione delle spese di personale (al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP, con

		<p>esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali), al fine di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare, nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none">- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. <p>Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale <i>con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013</i>.</p> <p>La disciplina legislativa è stata integrata e modificata, nel tempo, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010 («Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito con modificazioni dalla Legge 30.7.2010, n. 122), che ha inserito nel corpo dell'art. 1 della l. n. 296/2006 i commi 557-bis e 557-ter, concernenti rispettivamente, l'identificazione delle voci integranti la spesa di personale nonché l'individuazione delle conseguenze per la violazione dell'obbligo di riduzione sancito dal comma 557;✓ dall'art. 3, del D.L. n. 90/2014 («Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito con modificazioni dalla Legge 11.8.2014, n. 114):✓ comma 5-bis, che ha introdotto il comma 557-quater, individuando il parametro di riferimento per il contenimento della spesa del personale a partire dal 2014 quale valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della stessa disposizione;✓ comma 5, che ha previsto la possibilità per regioni ed enti locali sottoposti al patto di stabilità interno di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari: i) negli anni 2014 e 2015, al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; ii) negli anni 2016 e 2017, all'80 per cento; iii) a decorrere dall'anno 2018, al 100 per cento. La stessa disposizione ha mantenuto ferme le disposizioni dell'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della l. n. 296/2006;
--	--	--

- ✓ comma 5-sexies che ha previsto, per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, il computo fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over. Tali disposizioni si applicano, per il triennio 2022-2024, limitatamente agli enti territoriali non soggetti alla disciplina assunzionale di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58¹;
- ✓ dall'art. 16 del D.L. 24.6.2016, n. 113 («*Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio*», convertito con modificazioni dalla Legge 7.8.2016, n. 160), ha abrogato la lett. a) dell'art. 1, comma 557, della l. n. 296/2006, contemplante l'obbligo di riduzione dell'incidenza della spesa in esame rispetto al totale delle spese correnti.

Verificato, inoltre, chela spesa di personale per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 256.398,64

Spesa di personale, ai sensi del comma 557 (o 562), per l'anno 2025: Euro 242.144,20
--

a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Le assunzioni a tempo determinato trovano disciplina:

- ✓ all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 che prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro

		<p>e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche.</p> <p>✓ all'art. 60 del CCNL 16.11.2022 che stabilisce la possibilità di stipulare contratti individuali per l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel rispetto dell'art. 36 del d. Lgs. n. 165/2001 e, in quanto compatibili, degli articoli 19 e seguenti del d. Lgs. n. 81/2015, nonché dei vincoli finanziari previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.</p> <p>I contratti a termine hanno la durata massima di trentasei mesi. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del d. Lgs. n. 165/2001.</p> <p>Ai sensi della richiamata disciplina contrattuale², le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) attivazione di nuovi servizi o attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti; b) particolari necessità di enti di nuova istituzione; c) introduzione di nuove tecnologie che comportino cambiamenti organizzativi o che abbiano effetti sui fabbisogni di personale e sulle professionalità; d) stipulazione di contratti a tempo determinato per il conferimento di supplenze al personale docente ed educativo degli enti locali; e) stipulazione di contratti a tempo determinato per l'assunzione di personale da adibire all'esercizio delle funzioni infungibili della polizia locale e degli assistenti sociali; f) personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati; g) realizzazione di eventi sportivi o culturali di rilievo internazionale; h) proroghe dei contratti di personale a tempo determinato interessato dai processi di stabilizzazione. <p>Nell'ambito delle esigenze straordinarie o temporanee sono ricomprese anche le ipotesi di assunzione di personale con contratto di lavoro a termine:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto, ivi compreso il
--	--	---

² Art. 60, comma 4, CCNL 16.11.2022

		<p>personale che fruisce dei congedi previsti dagli articoli 4 e 5, della legge n. 53/2000; nei casi in cui si tratti di forme di astensione dal lavoro programmate, con l'esclusione delle ipotesi di sciopero, l'assunzione a tempo determinato può essere anticipata fino a trenta giorni al fine di assicurare l'affiancamento del lavoratore che si deve assentare;</p> <p>b) sostituzione di personale assente per congedo di maternità, di congedo parentale e per malattia del figlio, di cui agli articoli 16, 17, 32 e 47 del d. lgs. n. 151/2001; in tali casi l'assunzione a tempo determinato può avvenire anche trenta giorni prima dell'inizio del periodo di astensione.</p> <p>Ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono definite le limitazioni alla spesa di personale a tempo determinato, prevedendo, in particolare che:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ le stesse limitazioni alla spesa per il personale a tempo determinato non si applicano alle regioni e agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009³; ✓ gli incarichi ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 sono espressamente esclusi dal vincolo di spesa previsto, per effetto dell'articolo 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016, convertito in legge n. 160/2016; ✓ a decorrere dal 2013 gli enti locali possono comunque superare il limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276; ✓ i limiti di spesa si applicano a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, restando esclusi, i lavori socialmente utili, i lavori di pubblica utilità e i cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti.
--	--	--

³ Deliberazione n. 2/SEAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, Sezione Autonomie: "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile triennio 2007/2009: Euro 12.229,50

Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2025:

Euro 22.879,40 per Polizia Locale

Euro 17.800,00 per sostituzione del personale di segreteria in aspettativa non retribuita

*si rappresenta la necessità di superare il limite predetto nell'anno 2025, al fine di garantire servizi essenziali dell'Ente, tenuto conto che l'importo di riferimento dell'anno 2009 non costituisce un ragionevole parametro assunzionale, trattandosi di importo particolarmente esiguo.

Nel corso del 2025 il Comune di Divignano si trova ad affrontare gravi carenze di personale, prima di tutto dovute alla circostanza che una delle unità assunte a tempo indeterminato è assente per aspettativa non retribuita. Questa circostanza da un lato non consente una nuova assunzione, ma dall'altra richiede l'assunzione di nuovo personale con contratto di lavoro flessibile (somministrazione di lavoro) per garantire il proseguimento del servizio, in particolare di quello tecnico. Tale possibilità è ammessa anche da consolidata giurisprudenza, tra cui N. 15/SEZAUT/2018/QMIG del 24 luglio 2018, che ha affermato il seguente principio di diritto: *"Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento"*.

Oltre ciò, altra necessità che potrebbe portare ad un superamento di detto limite sono le dimissioni repentine del dipendente dell'Ufficio Tecnico, operaio specializzato. La drastica e non programmabile riduzione di personale rischia di compromettere il regolare svolgimento dei servizi dell'Ente in questione. Considerata l'impossibilità di assumere immediatamente a tempo indeterminato, nelle more dello svolgimento del concorso, potrebbe configurarsi la necessità di assunzioni di personale con contratto di lavoro flessibile (cd. scavalco d'eccedenza) per garantire la continuità di servizi che l'Ente deve erogare.

Richiamando quanto sopra "a decorrere dal 2013 gli enti locali possono comunque superare il limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'[articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276](#)", le spese flessibili sono utilizzate anche per personale a scavalco presso l'ufficio di polizia locale, attualmente privo di unità.

a.2) verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con esito negativo.

a.3) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

		<p>si attesta che il Comune di Divignano non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.</p> <p>b) stima del trend delle cessazioni:</p> <p>ANNO 2025: Operaio specializzato, ex B3, per dimissioni ANNO 2026: nessuna cessazione prevista ANNO 2027: nessuna cessazione prevista</p> <p>c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:</p> <p>Attualmente, non si prevedono assunzioni di personale a tempo indeterminato</p> <p>Eventuale altro personale, con contratto a tempo determinato o ex art. 1 c. 557 L. 30 dicembre 2004 n. 311, qualora vi siano necessità dell'Ente (anche a fronte degli adempimenti richiesti dal PNRR), compatibilmente con le disponibilità economiche esistenti.</p> <p>d) certificazioni del Revisore dei conti:</p> <p>Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. 03/2025 del 05.03.2025 in atti;</p>
	<p>3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse/ Strategia di copertura del fabbisogno</p>	<p>a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:</p> <p>Non sono previste procedure di mobilità interna.</p> <p>b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:</p>

		<p>Assunzione di operaio specializzato, ex B3</p> <p>c) assunzioni mediante mobilità volontaria:</p> <p>Non sono previste assunzioni mediante mobilità volontaria</p> <p>d) progressioni verticali di carriera:</p> <p>Non sono previste progressioni verticali di carriera</p> <p>e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:</p> <p>Si prevede di fruire di personale di altri Enti con incarico a scavalco di eccedenza per coprire eventuali necessità dell'Ente, compatibilmente con le previsioni di bilancio e i limiti di legge.</p> <p>f) assunzioni mediante stabilizzazione di personale:</p> <p>Non previste assunzioni mediante stabilizzazione di personale</p>
	<p>3.3.4 Formazione del personale</p> <p>-</p>	<p>a) priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione ai bandi PNRR e corretto utilizzo delle risorse correlate; - contabilità, con particolare riferimento alle situazioni eccezionali e peculiari che possono verificarsi (es. caro bollette, fondi statali aggiuntivi etc) - prevenzione e contrasto alla corruzione e corretta attuazione degli obblighi di trasparenza, anche tramite l'utilizzo dei corsi di formazione gratuiti della Scuola IFEL, accessibili al seguente link: https://www.fondazioneifel.it/scuolaifel <p>b) risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segretario comunale - Webinar o corsi appositamente organizzati da soggetti terzi con le necessarie qualifiche

		<p>c) misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):</p> <ul style="list-style-type: none">- confronto costante con Responsabili e dipendenti dell'Ente al fine di individuare gli ambiti di formazione di maggiore interesse e rilevanza- piena disponibilità a favorire la partecipazione del personale alle giornate di formazione, nei limiti delle esigenze improrogabili dell'Ente- garanzia, sussistendone i presupposti di legge, alla fruizione delle 150 ore previste dal CCNL per garantire il diritto allo studio <p>d) obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ riqualificazione e potenziamento delle competenze▪ livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti▪ gestione amministrativa dell'Ente improntata a garantire legalità, efficienza, efficacia ed economicità▪ migliore servizio garantito all'utenza esterna▪ contrasto all'illegalità e alla corruzione▪ massimo rispetto degli obblighi di trasparenza
--	--	--